



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano  
Torre di Pordenone

### INTENZIONI SS. MESSE

- **Domenica 30** 8.00 Di intercessione e ringraziamento
- 9.30 D Nicola Dus
- 11.00 DD Galliano Bianchettin e Speranza (ann.)
- 18.30 PD
- Lunedì 31 18.30 DD Giuseppina Zanut (ann.), Gianni e Giovanni, Anime del Purgatorio Edelina Cudini, Fernanda Pavanello (ann.)
- Martedì 1 18.30 DD Famm. Frisulli e Pignatti Nello Varetto
- Mercoledì 2 18.30 PD
- Giovedì 3 18.30 DD Giuseppe Ravaioli Luciano De Filippi (trigesimo)
- Venerdì 4 18.30 D Nella Toffolo (ann.)
- Sabato 5 18.30 DD Olga Di Lenardo ed Evaristo Buttolo
- **Domenica 6** 8.00 PD
- 9.30 DD Guido e Giannina Coral e Genoeffa
- 11.00 DD Salvina e Francesco Famà
- 18.30 PD

1. Domenica 30 maggio **AUGURI A DON DIONISIO**
2. Verso la s. Messa di Prima Comunione
  - Venerdì 4 ore 16.30: **Confessione individuale**
  - Domenica 6 giugno ore 11.00: **s. Messa di Prima Comunione**
3. Giovedì 10 ore 16.30: **Incontro per catechesi cresimandi**

4. All'angolo del libro è reperibile il libretto "LA STORIA DEI PATRONI" in ultima pagine il testo della **Benedizione delle Famiglie**

**Altro annuncio**, da tenere in considerazione, riguarda i ragazzi che si stanno preparando alla Cresima (cfr. Incontro di giovedì 10). La **preparazione** verrà **intensificata** con alcuni incontri nelle due settimane a cavallo dei mesi di giugno e luglio e in vista della celebrazione, prevista per **domenica 12 settembre, ore 11.00**, presente il vescovo, Mons. Giuseppe Pellegrini.

### SS. TRINITA' (30 maggio 2021)

«Andate e fate discepoli tutti i popoli»

#### Dal Vangelo di Mt 28.16-20

*Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».*



**«Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo»**

Un brano del Vangelo piuttosto breve per la festa grande della santissima Trinità. Per un profondo insegnamento in conclusione del Vangelo secondo Matteo. Si tratta di un testamento spirituale, come a dire: "io me ne vado, ed ora tocca a voi". E' importante notare il modo di presentarsi dei discepoli e di Gesù.

**I discepoli si prostrano**, seppure nel dubbio. Non capiscono ma non fino al punto da sospendere la loro adesione a Gesù. Dubitano perché la fede è innanzitutto fiducia e la fiducia non la si dà al primo

arrivato, bensì a chi viene ritenuto affidabile. Sulla base innanzitutto di un incontro con l'altro, non di un ragionamento. A chi mi chiede cosa fare per sentire Dio vicino, non sbaglio se rispondo: "Sta davanti a lui; pregalo". Quanto è giusta la convinzione di Martin Buber: "di Dio non si parla, a Dio si parla"!

"Gesù si avvicinò", così lui si presenta. Non si tratta di un'indicazione geografica ma di un atteggiamento spirituale. Gesù si fa accanto, dimostrando agli undici che gli stanno a cuore e che desidera fidarsi di loro. Più sotto il Vangelo addirittura dirà che non li abbandonerà mai: *"Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"*. E a loro rivolge la parola: *"E disse"*, la parola che comunica e crea comunione, fa capire tante cose ed orienta. *"Andate"*, ecco cosa dice. Gesù dà loro un comando, affida una missione, che consiste nel fare discepoli tutti i popoli, attraverso due momenti: **"battezzandoli"** e **"insegnando loro"**. Non basta il battesimo, bisogna accompagnarli con quella che un tempo era chiamata "dottrina cristiana", oggi "catechesi".

E' significativo il collegamento fra questa festa e la conclusione dell'anno catechistico celebrata domenica scorsa, festa di Pentecoste, attraverso il riconoscimento di alcuni elaborati sui santi patroni, Ilario e Taziano. Con la catechesi, i doni del Signore, personali e comunitari (oltre il battesimo, anche la prima Comunione e la cresima...), spiccano il volo, prendono volto, diventano vita vissuta. Va notato che prima viene posto il **battesimo**. Sia il battesimo come pure tutti gli altri sacramenti vadano preparati: quello che conta però è tradurli nella vita una volta ricevuti. Spesso non avviene così: ci si ferma a riceverli, non a svilupparli nella vita di ogni giorno. Il rischio di dimenticare il proprio battesimo, la propria cresima, il proprio matrimonio è ricorrente, una lunga serie di buone occasioni perse. Torneranno? Se dipendesse solo dal Signore, di certo: egli mantiene le promesse; siccome dipende anche da noi ..., tutto può accadere, anche la rinuncia.

(don Giosuè)

## DUE MANI E UNO SGUARDO

Arrivo, finalmente  
il cuore in gola  
trepidazione e gioia  
e due mani che si posano  
sul mio capo sudato:  
incrocio di uno sguardo.

La strada era tracciata  
accolta e più ancora donata  
papà e mamma intorno  
e parenti e tanti amici  
tutti per un punto che decide  
non un giorno ma una vita.

Le mani appoggiate sul capo  
lo sguardo di un blu intenso  
mi portano oltre, lontano  
fuori dal tempo immerso,  
senza premura in un abbraccio  
non di uomo ma di angelo.

Con altro passo scendo  
non guardo dove, solo raccolto  
in un grazie infinito  
per un varco immeritato  
di terra e di cielo  
e risuona il "per sempre" di un papa.



don Giosuè, lunedì 15 ottobre 2018  
(il giorno dopo la proclamazione di papa Paolo VI "santo")

**Un piccolo grande grazie per la celebrazione a sorpresa della  
ricorrenza del 50° dell'ordinazione presbiterale a Roma**